

RELAZIONE USMI PER L'ANNO 2019- 2020

Nel servizio alla Chiesa e alla Vita Consacrata della piccola Diocesi di Anagni-Alatri in questo anno 2019-2020, mi hanno affiancato le sorelle del Consiglio, nella persona di: Sr. Adelfe Cristofano delle Adoratrici del Sangue di Cristo, Sr. Alexandra De Oliveira delle Figlie della Madonna del Divino Amore e Sr. Amalia Jamito delle Suore dell'Immacolata di S. Chiara.

Nella nostra Diocesi vi è attualmente la presenza 17 Comunità distribuite in 10 Congregazioni di cui una sola è di Diritto Diocesano, le altre sono tutte di Diritto Pontificio, con 129 consacrate, di cui il 70% fanno superato i 70 anni di età.

- 1) Le Adoratrici del Sangue di Cristo;
- 2) Le Suore Cistercensi della Carità;
- 3) Le Suore dell'Immacolata di Santa Chiara;
- 4) Le Figlie di Nostra Signora del Monte Calvario;
- 5) Le Suore di Santa Elisabetta;
- 6) Le Religiose del Santissimo Sacramento;
- 7) Le Suore Ospedaliere della Misericordia;
- 8) Le Suore Agostiniane;
- 9) Le Suore di Sant'Agostino del Benin.
- 10) Le Figlie della Madonna del Divino Amore

Le 17 Comunità di Vita Consacrata presenti in Diocesi sono dedite all'educazione scolastica specie nella Scuola dell'Infanzia, all'assistenza degli anziani, alla pastorale sanitaria, all'accoglienza sotto varie forme, sia caritative che spirituali, alla pastorale nelle parrocchie e in alcuni uffici diocesani, alla cura di centri di spiritualità per esercizi spirituali, case di preghiera e di formazione vocazionale e all'assistenza spirituale presso il Santuario Diocesano della Santissima Trinità di Vallepietra.

Tutte risiedono e operano nelle località di Anagni, Fiuggi, Alatri, Acuto, Carpineto Romano, Guarcino, Vallepietra e Tecciena.

In Diocesi vi è anche la presenza di tre monasteri claustrali (con 34 monache), comprendenti le Clarisse, le Benedettine e le Carmelitane. Esse rappresentano un vero polmone di spiritualità con cui si cerca di mantenere buoni rapporti.

Vi è inoltre un Istituto Secolare, le “Oblate Apostoliche *Pro-Sanctitate*” (a Fiuggi), un’Associazione di Vita Apostolica “Nuovi Orizzonti” (a Piglio), e una Casa Famiglia con laici consacrati “Comunità Giovanni XXIII” fondata dal Servo di Dio don Oreste Benzi (ad Anagni).

Nella Programmazione di questo anno 2019-2020 non siamo riuscite ad essere pienamente fedeli agli impegni previsti dal calendario; sono stati rinviati gli ultimi incontri da marzo in poi a causa dell’emergenza sanitaria; è saltata, per scarsa partecipazione la nostra uscita per l’Abbazia di Casamari proposta per l’ottava di Pasqua.

Gli incontri mensili hanno avuto una partecipazione di circa 40 suore; nel susseguirsi dei vari incontri si è sviluppato il tema: “*Missionarie...Sempre*” meditando insieme alcuni punti salienti della Lettera Enciclica *Laudato si*.

Ci ha guidato un missionario del Preziosissimo Sangue, P. Andrea Biaggi, che lavora presso la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, anche con funzione di ispettore apostolico (sia per i monasteri di clausura che per le congregazioni). Padre Andrea è risultato essere un sacerdote veramente ben preparato, entusiasticamente innamorato della sua opzione per Cristo e della vita consacrata in genere. Inoltre, in occasione della lectio nei tempi forti dell’anno liturgico, abbiamo avuto la presenza del nostro Vescovo Mons. Lorenzo Loppa e di don Edoardo Pomponi (il nuovo vicario per la vita consacrata della nostra diocesi di Anagni-Alatri).

I nostri incontri si sono svolti sempre nella Casa delle Adoratrici del Sangue di Cristo, la Comunità “*Domus Pacis*” di Fiuggi, che ci hanno accolto con un vero spirito di fraterna amicizia pensando a preparare non solo gli ambienti, ma anche il momento dell’intervallo senza dimenticare il pranzo offerto gratuitamente a tutte le sorelle presenti al ritiro. Per quest’anno gli incontri si sono svolti di domenica dalle ore 09,00 alle 16,30. In ogni caso si è cercato di valorizzare non solo il momento della lectio divina e della celebrazione eucaristica, ma anche le confessioni, l’adorazione eucaristica, il silenzio personale e la condivisione.

La giornata del 2 febbraio è stata presieduta dalla presenza sempre molto discreta e amabile, del nostro Vescovo Lorenzo Loppa, con il rinnovo dei voti per i consacrati presenti. Quest’anno coincideva con la giornata della vita (prima domenica di febbraio); c’è stata perciò la partecipazione di altri fedeli, oltre ai religiosi presenti.

Per ciò che concerne l’aspetto economico la quota associativa è rimasta, come negli anni precedenti di euro 80; su 17 comunità in 16 hanno versato la quota, per un totale di 1445,50 euro cumulativi anche del fondo cassa dell’anno scorso. I soldi sono stati spesi per il contributo alle spese d’USMI Lazio (150,00 €), il contributo dato al sacerdote don Andrea che veniva da Roma (200,00 €), i regali al Vescovo, don Edoardo e alla comunità che ci ospita (159,80 €), per altre esigenze dell’attività associativa (cancelleria, libretti, locandine e immaginette per la

celebrazione del 2 febbraio) (134,30 €). La quota rimanente (801,40 €) servirà per fronteggiare altre spese non sostenute quest'anno.

Il contatto con le varie comunità è stato possibile soltanto a livello telefonico, per e-mail, c'è stata la solidarietà tra le comunità per aiutare chi avesse difficoltà di trasporto per raggiungere il luogo del ritiro.

Nel concludere l'anno, ci siamo limitate alla comunicazione telematica e telefonica, viste le misure in atto per il contenimento della pandemia. Per la sintesi delle verifiche, notiamo una soddisfazione generale riguardo allo svolgimento delle giornate, un apprezzamento dei relatori e del tema sviluppato e l'impegno di ciascuno per la partecipazione al ritiro, come testimonianza della nostra comunione ecclesiale. Nonostante i nostri impegni di coinvolgimento dei religiosi della nostra Diocesi, per organizzare almeno un incontro con i responsabili del CISM Lazio, questo non è risultato ancora possibile. Cercheremo prossimamente il modo in cui concretizzare quest'impegno. Cercheremo di rimediare a ciò che poteva essere migliorato, lo faremo secondo le nostre possibilità, con l'aiuto di Dio.

Per quando riguarda le notizie sul nostro vissuto in questo tempo di pandemia, le condivisioni ricevute sono ottime. C'è stata l'intensificazione della vita spirituale e della vita comunitaria. Essendo a casa, tante sorelle si sono adoperate per riorganizzare le loro giornate, prendersi cura dei bisognosi, continuare le opere di carità offrendo i beni materiali e spirituali. Oltre a tutto ciò, alcune sorelle si sono impegnate nella realizzazione delle mascherine per aiutare il Paese e alcuni ospedali delle vicinanze. C'è la fedeltà nel seguire e nel partecipare alle preghiere, alle celebrazioni eucaristiche trasmesse in diretta TV. In questo tempo le risonanze confermano la presenza e la mano del Signore che ascolta sempre i Suoi figli nella lotta. Al livello delle congregazioni presente in diocesi e che sono sparsi nel mondo, non si è registrato alcun caso di sofferenza legato al Covid-19 (lutto, contagi...). Ringraziamo il Signore che continua a proteggerci e sostenerci nella sua vigna.

Confidando nell'aiuto di Maria Santissima e di tutti i nostri Fondatori e Fondatrici, nel desiderio di fare sempre di più e sempre meglio, proseguiamo nel nostro servizio cercando di creare tra noi un vero sentimento di comunione e di condivisione, secondo quelle che sono le finalità dell'Usmi.

Anagni 11 giugno 2020

Devotamente in Cristo
La Delegata Usmi di Anagni-Alatri

Suor Corinne

Sr Corinne DA MATHA SANT'ANNA
(SSA: Suore di Sant'Agostino del Benin)